



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA,**

**Bruxelles, 26 giugno 2013 (01.07)
(OR. en)**

11588/13

FIN 374

NOTA PUNTO "A"

del: Comitato dei Rappresentanti Permanenti

al: Consiglio

n. doc. prec.: 9195/13 FIN 243

n. prop. Comm.: 7658/13 FIN 143 - COM(2013) 157 final

Oggetto: Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale per tenere conto delle spese necessarie a seguito dell'adesione della Croazia all'Unione europea

1. Il 18 marzo 2013 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto al fine di tener conto nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2007-2013 del fabbisogno supplementare di finanziamenti per l'adesione della Croazia all'UE il 1° luglio 2013, in linea con il pacchetto finanziario concordato alla Conferenza di adesione del 30 giugno 2011¹. La proposta è stata presentata in concomitanza con il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 1/2013², che integra nel bilancio 2013 dell'Unione gli stanziamenti di impegno (SI) e di pagamento (SP) necessari per coprire le spese connesse all'adesione della Croazia.

¹ Trattato di adesione (GU L 112 del 24.4.2012, pag. 10).

² Doc. 7657/13.

La proposta di revisione del QFP presentata dalla Commissione mira ad aumentare nel 2013 il massimale complessivo degli stanziamenti di impegno di 666 milioni di EUR e il massimale complessivo degli stanziamenti di pagamento di 374 milioni di EUR¹.

2. Il 26 giugno 2013 il Comitato dei Rappresentanti Permanenti ha raggiunto un accordo unanime su una proposta di compromesso della presidenza per la revisione del QFP 2007-2013 al fine di tener conto del fabbisogno supplementare di finanziamenti per l'adesione della Croazia, che figura nel doc. 9195/13.
3. Si invita pertanto il Consiglio:
 - a confermare l'accordo unanime sulla revisione del QFP 2007-2013 esposta nel doc. 9195/13;
 - ad adottare la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale per tenere conto delle spese necessarie a seguito dell'adesione della Croazia all'Unione europea, riportata nell'ALLEGATO 1;
 - a iscrivere a verbale del Consiglio la dichiarazione figurante nell'ALLEGATO 2.

¹ Gli importi proposti sono espressi in prezzi correnti.

Proposta di
DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
recante modifica dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio
e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale per tenere conto
delle spese necessarie a seguito dell'adesione della Croazia all'Unione europea

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto l'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, del 17 maggio 2006, sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria¹,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) Il trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea² stabilisce disposizioni transitorie in materia di bilancio.
- (2) La conferenza di adesione del 30 giugno 2011 ha approvato l'esito dei negoziati che hanno determinato le spese necessarie a seguito dell'adesione della Croazia all'Unione europea il 1° luglio 2013.
- (3) L'adesione della Croazia necessita una revisione del quadro finanziario pluriennale 2007-2013 per l'esercizio 2013 e un aumento dei massimali degli stanziamenti di impegno per l'esercizio 2013 pari complessivamente a 603 milioni di EUR in prezzi correnti, così suddivisi: 47 milioni di EUR a titolo della sottorubrica 1a, 450 milioni di EUR a titolo della sottorubrica 1b, 31 milioni di EUR a titolo della rubrica 3b e 75 milioni di EUR a titolo della rubrica 6, che sarà interamente compensato da una diminuzione di pari importo del massimale degli stanziamenti di impegno per il 2013 a titolo della rubrica 5.

¹ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

² GU L 112 del 24.4.2012, pag. 10.

- (4) L'adesione della Croazia necessita inoltre un adeguamento del massimale degli stanziamenti di pagamento per il 2013, da innalzare di un importo di 374 milioni di EUR a prezzi correnti.
- (5) Il quadro finanziario dell'Unione europea convenuto nell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria dovrebbe essere adeguato per tenere conto dell'adesione della Croazia per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2013.
- (6) L'allegato I dell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria deve quindi essere opportunamente modificato¹,

DECIDONO:

Articolo unico

L'allegato I dell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria è sostituito dall'allegato della presente decisione.

Fatto a [...], [...] 2013.

Per il Parlamento europeo

Per il Consiglio

¹ A tal fine, le cifre risultanti dall'accordo summenzionato sono convertite in prezzi del 2004.

(milioni di euro – prezzi costanti 2004)

STANZIAMENTI DI IMPEGNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale 2007-2013
1. Crescita sostenibile	50.865	53.262	55.879	56.435	55.693	57.708	59.111	388.953
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	8.404	9.595	12.018	12.580	11.306	12.677	13.112	79.692
1b Coesione per la crescita e l'occupazione	42.461	43.667	43.861	43.855	44.387	45.031	45.999	309.261
2. Conservazione e gestione delle risorse naturali	51.962	54.685	51.023	53.238	52.136	51.901	51.284	366.229
di cui: spese connesse al mercato e pagamenti diretti	43.120	42.697	42.279	41.864	41.453	41.047	40.645	293.105
3. Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia	1.199	1.258	1.375	1.503	1.645	1.797	2.014	10.791
3a Libertà, sicurezza e giustizia	600	690	785	910	1.050	1.200	1.390	6.625
3b Cittadinanza	599	568	590	593	595	597	624	4.166
4. L'UE come attore globale	6.199	6.469	6.739	7.009	7.339	7.679	8.029	49.463
5. Amministrazione⁽¹⁾	6.633	6.818	6.816	6.999	7.044	7.274	7.106	48.690
6. Compensazioni	419	191	190	0	0	0	63	863
STANZIAMENTI D'IMPEGNO TOTALI	117.277	122.683	122.022	125.184	123.857	126.359	127.607	864.989
in % dell'RNL	1,08%	1,09%	1,06%	1,06%	1,03%	1,03%	1,01%	1,05%
STANZIAMENTI DI PAGAMENTO TOTALI	115.142	119.805	109.091	119.245	116.394	120.649	120.731	821.057
in % dell'RNL	1,06%	1,06%	0,95%	1,01%	0,97%	0,98%	0,96%	1,00%
Margine disponibile	0,18%	0,18%	0,29%	0,22%	0,26%	0,25%	0,27%	0,23%
Massimale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL	1,24%	1,24%	1,24%	1,23%	1,23%	1,23%	1,23%	1,23%

(1) La spesa per le pensioni compresa nel massimale per questa rubrica è calcolata al netto dei contributi del personale al relativo regime, entro il limite di 500 000 000 EUR ai prezzi 2004 per il periodo 2007-2013.

Progetto di dichiarazione del Consiglio
sull'adozione del bilancio rettificativo n. 1/2013

"Fermamente impegnato a garantire un'ordinata adesione della Croazia, il Consiglio ha adottato il bilancio rettificativo n. 1/2013, che contempla gli impegni finanziari per il 2013 assunti nei confronti della Croazia nel trattato di adesione. Adempiendo ai suoi obblighi e rispettando l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria e la dichiarazione del Consiglio del luglio 2011 relativa alle disposizioni finanziarie e di bilancio per l'adesione della Croazia all'UE, il Consiglio ha adottato anche una revisione dei massimali d'impegno per le rubriche di bilancio nell'ambito del massimale complessivo per gli stanziamenti d'impegno e una revisione del massimale per i pagamenti per il 2013 pari a 374 milioni di EUR.

La decisione di rivedere il massimale per i pagamenti di 374 milioni di EUR si basa sul presupposto che tale aumento sia utilizzato soltanto per programmi connessi alla Croazia dopo la sua adesione. Nell'esaminare eventuali ulteriori bilanci rettificativi, il Consiglio chiederà aggiornamenti riguardo all'attuazione dei programmi riguardanti la Croazia.

La decisione di rivedere il massimale per i pagamenti non pregiudica la posizione del Consiglio su eventuali proposte di ulteriori bilanci rettificativi nel corso del 2013. Al riguardo il Consiglio ricorda le disposizioni del regolamento finanziario ed esorta la Commissione a gestire attivamente il bilancio dell'UE per il resto del 2013 in modo prudente e a continuare a cercare di finanziare il fabbisogno supplementare, in primo luogo, mediante ridistribuzioni."